

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

Per l'anno 2015 sono assegnati 79 contributi per l'effettuazione di attività circensi e di spettacolo viaggiante.

In Tabella 6.4 il numero di assegnazioni e il contributo assegnato sono ripartiti per sotto-settore.

Tabella 6.4 FUS - Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2015)

Sotto-settore	Numero contributi	Contributo (€)
<i>Attività circense e circo contemporaneo in Italia (art. 33)</i>	18	1.279.991,00
<i>Festival circensi a carattere competitivo (art. 34, comma 2)</i>	2	219.999,00
<i>Festival circensi a carattere non competitivo (art. 34, comma 3)</i>	4	149.999,00
<i>Acquisto di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali (art. 36)</i>	31	1.306.990,00
<i>Danni conseguenti ad evento fortuito (art. 37)</i>	5	40.316,00
<i>Strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio dell'attività circense (art. 38)</i>	0	0,00
<i>Promozione - Ricambio generazionale degli artisti (art. 43, lett. a)</i>	2	49.999,00
<i>Promozione - Coesione e inclusione sociale (art. 43, lett. b)</i>	2	30.000,00
<i>Promozione - Perfezionamento professionale (art. 43, lett. c)</i>	6	879.998,00
<i>Promozione - formazione del pubblico (art. 43, lett. d)</i>	3	239.999,00
<i>Tournée all'estero (art. 44)</i>	6	119.996,00
Totale	79	4.317.287,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

Ai sensi dell'Articolo 33 - *Attività circense e circo contemporaneo in Italia* sono assegnati 18 contributi, per un importo totale di 1.279.991,00 euro. Ai cosiddetti *Under 35* (art. 33, comma 2)¹³ vanno 2 dei 18 contributi, per un importo totale di 79.999,00 euro, mentre alle prime istanze¹⁴ vanno 3 dei 18 contributi, per un importo totale di 79.999,00 euro.

Ai sensi dell'Articolo 34 - *Festival circensi* sono assegnati 6 contributi e 369.998,00 euro: 2 contributi, per un importo totale di 219.999,00 euro, sono per *festival circensi a carattere competitivo* e 4 contributi, per un importo totale di 149.999,00 euro, sono per *festival circensi a carattere non competitivo*.

Ai sensi dell'Articolo 36 - *Acquisto di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali* sono assegnati 31 contributi, per un importo totale di 1.306.990,00 euro, mentre ai sensi dell'Articolo 37 - *Danni conseguenti ad evento fortuito* sono 5 le assegnazioni, per un importo totale di 40.316,00 euro.

Per la *Promozione* di cui all'articolo 43 del *Capo VII - Azioni trasversali*, sono assegnati 13 contributi, per un importo totale di 1.199.996,00 euro (6 di questi e 879.998,00 euro per *Perfezionamento professionale* (art. 43, lett. c)), mentre, per le *Tournée all'estero* di cui all'articolo 44 del *Capo VII - Azioni trasversali*, sono assegnati 6 contributi, per un importo totale di 119.996,00 euro.

L'importo più alto assegnato per il 2015 per attività circensi e di spettacolo viaggiante, pari a 379.379,00 euro, è per la *ACCADEMIA D'ARTE CIRCENSE* di Verona, ai sensi dell'Articolo 43, lettera c) - *Promozione - Perfezionamento professionale*.

Importi maggiori di 150 mila euro vanno rispettivamente anche alla società *FORCOOP AGENZIA FORMATIVA* di Torino (189.298,00 euro ai sensi dell'Articolo 43, lettera c) - *Promozione - Perfezionamento professionale*), alla *CIRCO NEL MONDO DI ENNIO TOGNI* di Brescia (174.104,00 euro ai sensi dell'Articolo 33 - *Attività circense e circo contemporaneo*

¹³Il comma 2 dell'Articolo 33 - *Attività circense e circo contemporaneo in Italia* stabilisce i minimi richiesti per la concessione del contributo di cui al comma 1 dell'Articolo 33 - *Attività circense e circo contemporaneo in Italia* per le imprese nelle quali:

- a) la titolarità sia detenuta in maggioranza da persone fisiche aventi età pari o inferiore a trentacinque anni;
- b) gli organi di amministrazione e controllo del soggetto richiedente siano composti, in maggioranza, da persone aventi età pari o inferiore a trentacinque anni;
- c) il nucleo artistico e tecnico della formazione siano composti, ciascuno per almeno il settanta per cento, da persone aventi età pari o inferiore a trentacinque anni.

I requisiti sub a), b) e c) devono essere posseduti alla data di chiusura del bando relativo al primo anno di programmazione afferente la domanda di contributo.

¹⁴Si definiscono «prime istanze», ai fini di quanto previsto dal D.M. 1 luglio 2014, «quelle presentate da soggetti che, alla data di scadenza delle domande di ogni triennio, non abbiano precedentemente avanzato domanda di contributo all'Amministrazione a valere sulle risorse del Fondo» (articolo 3, comma 7, D.M. 1 luglio 2014).

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

in Italia), alla *SOC.COOP. LIDIA TOGNI NEL MONDO* di Pagani (169.405,00 euro ai sensi dell'Articolo 33 - *Attività circense e circo contemporaneo in Italia*) e a *ZOPPIS VANNY* di Legnago (156.490,00 euro ai sensi dell'Articolo 33 - *Attività circense e circo contemporaneo in Italia*).

Il contributo più alto assegnato ai sensi dell'Articolo 34 - *Festival circensi*, pari a 117.138,00 euro, è per l'*ASSOCIAZIONE CULTURALE GIULIO MONTICO* di Latina, il contributo più alto assegnato ai sensi dell'Articolo 36 - *Acquisto di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali* è pari a 132.000,00 euro e va a 3 soggetti (alla *GOMMOLANDIA DI SAVINA MONICA* di Forlì, alla *LEISURE GROUP ITALIA S.R.L.* di Roma e alla *FUN VILLAGE S.R.L.* di Rovigo), e il contributo più alto assegnato per le *Tournée all'estero* di cui all'articolo 44 del *Capo VII - Azioni trasversali*, pari a 41.682,00 euro, è per la *OMNIA S.R.L.* di Roma.

Il contributo più basso assegnato è pari a 1.725,00 euro, e va alla *ASSOCIAZIONE QANAT ARTE E SPETTACOLO* di Torino ai sensi dell'Articolo 44 - *Tournée all'estero*.

Il contributo medio è maggiore di 100 mila euro per il sotto-settore *Promozione - Perfezionamento professionale (art. 43, lett. c)* e per il sotto-settore *Festival circensi a carattere competitivo (art. 34, comma 2)* (rispettivamente 146.666,33 euro e 109.999,50 euro), mentre è minore di 20 mila euro per il sotto-settore *Tournée all'estero (art. 44)*, per il sotto-settore *Promozione - Coesione e inclusione sociale (art. 43, lett. b)* e per il sotto-settore *Danni conseguenti ad evento fortuito (art. 37)* (rispettivamente 19.999,33 euro, 15.000,00 euro e 8.063,20 euro).

I 10 contributi più alti rappresentano il 39,76% del totale assegnato per il 2015 attività circensi e di spettacolo viaggiante, e sono 13 i contributi inferiori a 10 mila euro.

Rispetto al 2014, è minore il numero delle assegnazioni ed è minore l'importo assegnato. Per attività circensi e di spettacolo viaggiante per il 2014 sono infatti assegnati 97 contributi e 5.202.652,00 euro, il contributo più alto è pari a 450.000,00 euro, mentre il contributo più basso è pari a 4.060,00 euro, i 10 contributi più alti rappresentano il 40,19% del totale assegnato e sono 10 i contributi inferiori a 10 mila euro.

Per valutare la distribuzione territoriale del contributo *FUS* assegnato per il 2015 per le attività circensi e di spettacolo viaggiante, il numero di assegnazioni e l'importo sono

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

ripartiti per regione. La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari.

In Tabella 6.5 è presente la ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione.

I soggetti del Veneto ricevono l'importo maggiore: 11 contributi e 1.048.596,00 euro.

Tabella 6.5 FUS - Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione* (2015)

Regione	Numero contributi	Contributo (€)
<i>Calabria</i>	2	42.951,00
<i>Campania</i>	14	742.690,00
<i>Emilia-Romagna</i>	11	397.392,00
<i>Lazio</i>	14	833.494,00
<i>Liguria</i>	1	32.503,00
<i>Lombardia</i>	9	413.447,00
<i>Marche</i>	1	64.590,00
<i>Piemonte</i>	6	478.039,00
<i>Puglia</i>	3	137.456,00
<i>Toscana</i>	6	122.741,00
<i>Trentino-Alto Adige</i>	1	3.388,00
<i>Veneto</i>	11	1.048.596,00
Totale	79	4.317.287,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo

*La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari

Più di 10 contributi sono destinati rispettivamente ai soggetti della Campania (14), del Lazio (14) e dell'Emilia-Romagna (11), mentre meno di 3 rispettivamente a quelli della Calabria (2), della Liguria (1), delle Marche (1) e del Trentino-Alto Adige (1).

Un importo maggiore di 500 mila euro è assegnato anche sia ai beneficiari del Lazio (833.494,00 euro) che a quelli della Campania (742.690,00 euro). Un importo minore di 50 mila euro va rispettivamente ai 2 beneficiari della Calabria (42.951,00 euro), all'unico beneficiario della Liguria (32.503,00 euro) e all'unico beneficiario del Trentino-Alto Adige (3.388,00 euro).

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

I beneficiari di Veneto, Lazio e Campania ricevono complessivamente circa il 61% del totale assegnato per il 2015 per le attività circensi e di spettacolo viaggiante.

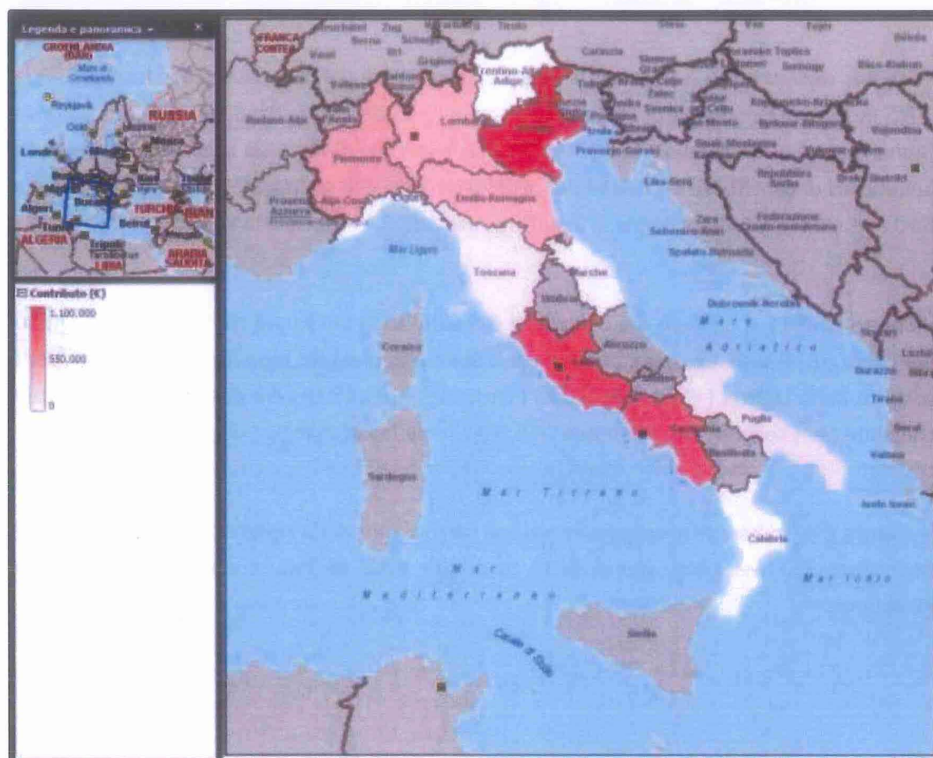
Sono 8 le regioni in cui non si registra la presenza di soggetti beneficiari di contributo *FUS* 2015 per attività circensi e di spettacolo viaggiante: l'Abruzzo, la Basilicata, il Friuli-Venezia Giulia, il Molise, la Sardegna, la Sicilia, l'Umbria e la Valle d'Aosta. Le regioni senza soggetti beneficiari di contributo *FUS* 2014 per attività circensi e di spettacolo viaggiante sono 6 (la Basilicata, il Molise, la Sardegna, il Trentino-Alto Adige, l'Umbria e la Valle d'Aosta).

Rispetto al 2014, il numero dei contributi è diminuito in modo più rilevante per i soggetti del Lazio (-6) e della Campania (-5), il contributo è aumentato in modo più rilevante per i soggetti della Liguria (+170,86%) e del Piemonte (+109,45%) ed è diminuito in modo più rilevante per i soggetti della Toscana (-55,85%) e della Lombardia (-54,35%).

In Figura 6.3 è presente la rappresentazione cartografica della ripartizione per regione del contributo *FUS* assegnato per il 2015 in favore delle attività circensi e di spettacolo viaggiante.

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

**Figura 6.3 FUS - Attività circensi e di spettacolo viaggiante:
ripartizione del contributo assegnato per regione* (2015)**



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo

*La ripartizione del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

7. Il Fondo Unico per lo Spettacolo per i Progetti multidisciplinari, per le Residenze e per le Azioni di sistema

Per l'attribuzione di contributi per Progetti multidisciplinari, per Residenze e per Azioni di sistema, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, la normativa di riferimento per il 2015 è costituita dal Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 "Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163".

Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, tramite la Direzione Generale Spettacolo, concede contributi per progetti triennali, corredati di programmi per ciascuna annualità, di attività

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

musicali, teatrali, di danza, circensi in base agli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo. La Direzione Generale Spettacolo, inoltre, concede annualmente contributi per tournée all'estero, nonché contributi per acquisti di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali, per danni conseguenti ad evento fortuito, strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio dell'attività circense. La Direzione Generale Spettacolo prevede, altresì, interventi a sostegno del sistema delle Residenze, nonché per le Azioni di sistema.

Il Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 disciplina i criteri e le modalità di concessione dei contributi *FUS*, definendo gli ambiti di attività finanziabili, i requisiti minimi dei soggetti richiedenti, la tempistica e la modalità di invio delle domande, nonché il sistema di valutazione delle domande.

Per l'ambito Progetti multidisciplinari, per le Residenze e per le Azioni di sistema, il Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 prevede la concessione delle seguenti tipologie di contributi:

— per quanto riguarda i Progetti multidisciplinari di cui al *Capo VI – Progetti multidisciplinari*:

- *Circuiti regionali multidisciplinari*. L'articolo 40 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo agli organismi che, nella regione nella quale hanno sede legale, svolgono attività di distribuzione, promozione e formazione del pubblico, in idonei spazi di cui l'organismo ha la disponibilità e che non producano, coproducano o allestiscano spettacoli, direttamente o indirettamente. I circuiti possono svolgere l'attività, in aggiunta, anche in una regione confinante con quella in cui hanno sede, ove sia priva di un analogo organismo. Può essere sostenuto, ai sensi dell'articolo 40, un solo circuito multidisciplinare per regione. La domanda di contributo da parte di un *circuito regionale multidisciplinare* detiene carattere preferenziale ed esclusivo rispetto alle eventuali domande contestualmente presentate, con riferimento alla medesima regione e alle medesime discipline, da parte di *circuiti regionali*, di cui agli articoli 16, 23 e 28 del D.M. 1 luglio 2014;
- *Organismi di programmazione multidisciplinari*. L'articolo 41 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo a soggetti privati gestori di sale, in possesso delle prescritte autorizzazioni, che ospitino recite, concerti o rappresentazioni, da parte di organismi professionali;
- *Festival multidisciplinari*. L'articolo 42 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo a soggetti pubblici e privati organizzatori di festival di particolare rilievo nazionale e internazionale che contribuiscano alla diffusione dello spettacolo dal vivo e alla promozione del turismo culturale. Tali manifestazioni devono comprendere una pluralità

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

di spettacoli ospitati, prodotti o coprodotti nell'ambito di un coerente progetto culturale, e realizzati in uno spazio territoriale limitato;

— per quanto riguarda le Residenze e le Azioni di sistema di cui al *Capo VII – Azioni trasversali*:

● *Residenze.* L'articolo 45 del D.M. 1 luglio 2014 prevede che l'Amministrazione, a seguito di specifici accordi di programma con una o più Regioni, le cui finalità e i cui obiettivi sono stabiliti previa intesa, avente periodicità triennale, con la Conferenza permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, può prevedere, nell'ambito delle risorse disponibili del Fondo, interventi per progetti relativi all'insediamento, alla promozione e allo sviluppo del sistema delle residenze artistiche, quali esperienze di rinnovamento dei processi creativi, della mobilità, del confronto artistico nazionale e internazionale, di incremento dell'accesso e di qualificazione della domanda. Tali interventi hanno carattere concorsuale rispetto a quelli, prioritari, delle regioni;

● *Azioni di sistema.* Ai sensi dell'articolo 46 del D.M. 1 luglio 2014, l'Amministrazione pianifica, concerta e programma azioni per un'efficace attuazione dei compiti e delle funzioni di promozione nazionale e internazionale a essa trasferite dall'articolo 7, comma 20, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, sviluppando progetti e iniziative annuali o triennali, sulla base di rapporti di partenariato con le altre Amministrazioni centrali, con le Regioni e gli altri enti territoriali e locali, nonché con istituzioni ed organismi di settore nazionali ed esteri, nonché dell'Unione Europea (articolo 46, comma 1). Su esclusiva iniziativa del Ministro, sentite le Commissioni consultive competenti per materia, possono, altresì, essere sostenuti finanziariamente progetti speciali, a carattere annuale o triennale (articolo 46, comma 2).

In Tabella 7.1 sono riportati i riferimenti normativi essenziali relativi all'assegnazione di contributi per Progetti multidisciplinari, Residenze e Azioni di sistema, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo.

Tabella 7.1 FUS – Progetti multidisciplinari, Residenze e Azioni di sistema: riferimenti normativi essenziali (2015)

Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, “Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163.”

Legge 30 aprile 1985, n. 163, “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo.”, e successive modificazioni

Fonte: Direzione Generale Spettacolo

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

7.1 Lo stanziamento per i Progetti multidisciplinari, per le Residenze e per le Azioni di sistema

Con il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 5 marzo 2015 sono determinate le aliquote di riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2015 tra i vari settori dello spettacolo.

Lo stanziamento a favore di Residenze, Under 35, Progetti multidisciplinari, Progetti speciali e Azioni di sistema, determinato in base all'aliquota del 1,63%, è pari a 6.621.532,70 euro.

Ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, il Direttore Generale Spettacolo, con proprio decreto, sentite le Commissioni Consultive competenti ed acquisito il parere della Conferenza Unificata stabilisce, in armonia con l'entità numerica e finanziaria delle domande complessivamente presentate, la quota delle risorse da assegnare a ciascuno dei settori di cui all'articolo 3, comma 5, lettere da a) a f), nonché la quota delle risorse da assegnare alle residenze e alle azioni di sistema di cui agli articoli 45 e 46 del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014.

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

Sentite le Commissioni Consultive competenti e acquisito il parere favorevole della Conferenza Unificata espresso nella seduta del 7 maggio 2015, con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo dell'11 maggio 2015, è ripartito lo stanziamento destinato ai nuovi ambiti di attività introdotti dal Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, e 260.532,00 euro sono per *Circuiti regionali multidisciplinari (art. 40)*, 150.000,00 euro sono per *Organismi di programmazione multidisciplinare (art. 41)*, 1.000.000,00 euro sono per *Festival multidisciplinari (art. 42)*, 655.450,00 euro sono per *Residenze (art. 45)*, 120.000,00 euro per *Azioni di sistema (art. 46, comma 1)* e 3.091.000,00 euro per *Azioni di sistema (art. 46, comma 2)*.

In ragione del fatto che l'esercizio 2015 costituisce il primo anno di applicazione del Decreto Ministeriale 1 Luglio 2014, è prevista la possibilità di rimodulare gli importi stanziati per i vari sotto-settori, con uno scostamento massimo pari al 50% dell'importo stanziato. La decisione è stata presa nella riunione tecnica con i rappresentanti della Conferenza Unificata tenutasi il 1 aprile 2015. Inoltre, con riferimento agli stanziamenti di cui all'articolo 1 del Decreto del Direttore Generale Spettacolo dell'11 maggio 2015, eventuali economie di risorse risultanti dall'assegnazione dei contributi 2015 riferibili a taluni settori possono essere utilizzate per sopperire a sopraggiunte esigenze riferibili a settori diversi.

A seguito dell'istruttoria dagli Uffici e dalle Commissioni consultive, in applicazione di quanto introdotto dal Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, gli stanziamenti per *Circuiti regionali multidisciplinari (art. 40)* e per *Festival multidisciplinari (art. 42)* sono integrati con l'importo complessivo di 8.483.549,00 euro (5.247.214,00 euro per *Circuiti regionali multidisciplinari (art. 40)* e 3.236.335,00 per *Festival Multidisciplinari (art. 42)*). Dette risorse provengono dagli stanziamenti FUS 2015 disposti, sentito il parere delle Commissioni Consultive competenti, con separati decreti direttoriali del 7 maggio 2015.

Lo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2015 per i Progetti multidisciplinari è quindi pari a 9.894.081,00 euro, di cui 5.507.746,00 euro per *Circuiti regionali multidisciplinari (art. 40)*, 150.000,00 euro per *Organismi di programmazione multidisciplinare (art. 41)* e 4.236.335,00 euro per *Festival Multidisciplinari (art. 42)*.

Con il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 17 giugno 2015, lo stanziamento complessivo del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2015 di 406.229.000,00 euro è ripartito sui capitoli di bilancio dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e le risorse FUS destinate ai nuovi ambiti di attività introdotti dal Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, pari a 6.621.532,70 euro, confluiscono per 3.905.550,70 euro sul Capitolo 6622, per 2.385.982,00 euro sul Capitolo 6626, per 270.000,00 euro sul Capitolo 6624 e per 60.000,00 euro sul Capitolo 8721.

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

Le risorse *FUS* destinate ai nuovi ambiti di attività introdotti dal Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 sono quindi su diversi capitoli di bilancio dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo: sul Capitolo 6622 “Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività musicali in Italia e all'estero”, sul Capitolo 6624 “Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività di danza in Italia e all'estero”, sul Capitolo 6626 “Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa svolte da soggetti privati” e sul Capitolo 8721 “Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante”.

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

7.2 Il contributo assegnato per i Progetti multidisciplinari, per le Residenze e per le Azioni di sistema

7.2.1 Il contributo assegnato per i Progetti multidisciplinari

Sono 48 le istanze di contributo per i Progetti multidisciplinari di cui al *Capo VI - Progetti multidisciplinari* (articoli 40, 41 e 42) del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 presentate e istruite per l'anno 2015.

In Tabella 7.2 il numero di istanze presentate e istruite, il numero di istanze non ammesse al contributo e il numero di contributi assegnati sono ripartiti per sotto-settore.

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

Tabella 7.2 FUS - Progetti multidisciplinari: ripartizione del numero di istanze presentate e istruite, del numero di istanze non ammesse al contributo e del numero di contributi assegnati per sotto-settore (2015)

Sotto-Settore	Numero istanze presentate e istruite	Numero istanze non ammesse	Numero contributi assegnati
<i>Circuiti regionali multidisciplinari (art. 40)</i>	12	1	11
<i>Organismi di programmazione multidisciplinari (art. 41)</i>	3	2	1
<i>Festival multidisciplinari (art. 42)</i>	33	12	21
Totale	48	15	33

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo

Per la concessione di contributo per Progetti multidisciplinari, il maggior numero di istanze presentate e istruite, 33 su 48, sono per il contributo previsto dall'Articolo 42 - Festival multidisciplinari.

Le istanze non ammesse a contributo sono 15, 12 delle quali relative al contributo previsto dall'Articolo 42 - Festival multidisciplinari.

Il rapporto percentuale "Numero contributi assegnati/Numero istanze presentate e istruite" assume il valore più basso per il sotto-settore *Organismi di programmazione multidisciplinari (art. 41)*.

Sentite le Commissioni Consultive competenti, con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo dell'8 luglio 2015, sono approvati i progetti artistici per il triennio 2015/2017 e sono assegnati i contributi per l'anno 2015 per Progetti multidisciplinari, per un importo totale pari a 9.812.424,00 euro, a gravare sul Capitolo 6622 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - esercizio finanziario 2015, sul Capitolo 6624 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - esercizio finanziario 2015, sul Capitolo 6626 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - esercizio finanziario 2015 e sul Capitolo 8721 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - esercizio finanziario 2015.